

INCIDENTI STRADALI IN ITALIA

Rapporto
ACI - ISTAT
anno 2017

Como, 14 Novembre 2018



Automobile Club Como



LA SICUREZZA SULLE STRADE

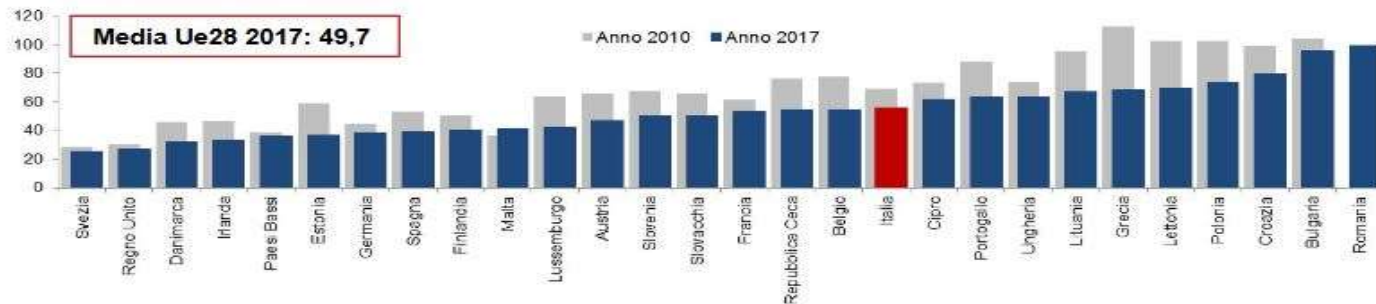
Nel 2017 in Europa

Per incidenti stradali sono morte 25.315 persone contro 25.720 nel 2016, con una diminuzione del 1,6%

Tasso mortalità UE (morti per milioni di abitanti)

Si attesta nella Ue28 a 49,70 mentre in Italia è pari a 55,8 (18° posto).

FIGURA 2. TASSO DI MORTALITÀ STRADALE NEI PAESI EUROPEI (UE28) (a). Anno 2010 e 2017



(a) Morti per milione di abitanti; Fonte: European Transport Safety Council, Annual PIN report. Year 2018 - <https://etsc.eu/12th-annual-road-safety-performance-index-pin-report/>

Tra il 2010 e il 2017 la riduzione media annua del numero di vittime della strada è stata del 3,1% nella Ue28 e del 2,8% in Italia, variazioni comunque inferiori a quelle stimate per raggiungere l'obiettivo europeo di dimezzare il numero di morti in incidenti stradali entro il 2020. Per rispettare il *target* fissato, nel periodo 2018-2020 il numero di vittime nella Ue e in Italia dovrebbe ridursi, in media annua fino al 2020, di circa il 15%.

LA SICUREZZA SULLE STRADE IN ITALIA

Nel 2017

Si sono verificati 174.933 incidenti con lesioni a persone che hanno provocato 3.378 decessi (morti entro 30 giorni dall'evento) e 246.750 feriti.

A causa di incidente stradale

ogni 2 minuti

qualcuno resta ferito o menomato.

ogni 2 ore e mezza

muore qualcuno

ogni giorno

muoiono in media 9 persone

676 persone restano ferite.

ANALISI CONTESTO

Il Parco veicolare ha ripreso a crescere nel 2017, è aumentato dell'+1,7% sull'anno precedente, passando dai 50.181.875 veicoli del 2016 ai 51.011.347 del 2017 (con 843 veicoli ogni mille abitanti l'Italia si conferma il Paese europeo a più elevato tasso di motorizzazione).

In Provincia di Como il parco veicolare nel 2017 è di 514.600 contro i 507.191 del 2016, con un incremento del 1,46% (popolazione 599.301).

Gli incidenti stradali rappresentano un costo enorme sia in termini di vite umane sia per l'economia nazionale, si parla di «costi sociali»: danni materiali alle cose, costi sanitari, mancata produzione, danni psicologici, costi assicurativi, costi legali

In base alle stime del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il costo totale per gli incidenti stradali con lesioni a persone è quantificato intorno ai 19,3 miliardi di euro, pari all'1,1% del Pil nazionale.

DATI ITALIA

INCIDENTI			
2017	2016	Δ	Δ%
174.933	175.791	- 858	- 0,49%

MORTI			
2017	2016	Δ	Δ%
3.378	3.283	+ 95	+ 2,9%

FERITI			
2017	2016	Δ	Δ%
246.750	249.175	- 2.425	- 1%

DATI PROVINCIA COMO

INCIDENTI			
2017	2016	Δ	$\Delta\%$
1.597	1.555	+ 42	+ 2,70%

MORTI			
2017	2016	Δ	$\Delta\%$
22	15	+ 7	+ 46,66%

FERITI			
2017	2016	Δ	$\Delta\%$
2.252	2.204	+ 48	+ 2,18 %

DATI PROVINCIA LECCO

INCIDENTI			
2017	2016	Δ	$\Delta\%$
849	934	- 85	- 9,10%

MORTI			
2017	2016	Δ	$\Delta\%$
14	17	- 3	- 17,65%

FERITI			
2017	2016	Δ	$\Delta\%$
1.175	1.282	- 107	- 8,35%

DATI PROVINCIA SONDRIO

INCIDENTI			
2017	2016	Δ	$\Delta\%$
439	423	+ 16	+ 3,78%

MORTI			
2017	2016	Δ	$\Delta\%$
13	5	+ 8	+ 160%

FERITI			
2017	2016	Δ	$\Delta\%$
720	661	+ 59	+8,92%

Dove avvengono gli incidenti in Italia:

Nel 2017 sulle strade urbane e altre strade entro l'abitato si sono verificati 130.461 incidenti (74,6% del totale), che hanno causato 174.612 feriti (70,8% del totale) e 1.467 morti (43,4% del totale). Sulle autostrade e raccordi gli incidenti sono stati 9.395 (5,4% del totale) con 296 decessi (8,8%) e 15.844 feriti (6,4%); sulle altre strade extraurbane, comprensive delle strade statali, regionali, provinciali e comunali extraurbane, gli incidenti rilevati ammontano a 35.077 (20% del totale), le vittime a 1.615 (47,8%) e i feriti a 56.294 (22,8%).

	AUTOSTRADE		STRADE URBANE		ALTRA STRADA ENTRO L'ABITATO		PROVINCIALE, REGIONALE O STATALE FUORI DALL'ABITATO		ALTRA STRADA FUORI DALL'ABITATO		TOTALE	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
INCIDENTI	9.395	9.360	113.467	113.987	16.994	17.120	29.852	29.861	5.225	5.463	174.933	175.791
FERITI	15.844	15.790	149.837	151.424	24.775	24.999	48.664	49.001	7.630	7.961	246.750	249.175
MORTI	296	274	1.054	1.064	413	399	1.442	1.379	173	167	3.378	3.283

Elemento che connota il 2017 è il considerevole aumento del numero dei morti in incidenti stradali sulla rete viaria fuori dall'abitato, in particolare sulle autostrade, dove si registra un incremento dell'8% delle vittime e del 3,3% degli incidenti mortali rispetto al 2016.

Sulle altre strade extraurbane l'aumento delle vittime è stato, invece, del 4,5%, mentre su quelle urbane solo dello 0,3%. Gli incidenti e feriti fanno registrare, viceversa, una flessione su strade urbane ed extraurbane, ad eccezione delle autostrade, dove, invece, aumentano lievemente.

L'indice di mortalità continua ad essere più elevato sulle strade extraurbane, con 4,6 decessi ogni 100 incidenti, si attesta a 3,2 sulle autostrade mentre è pari a 1,1 sulle strade urbane.

La media nazionale, praticamente invariata dal 2010 a meno di oscillazioni non significative, è pari a 1,9.

FIGURA 10. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI STRADA (a). Anno 2017, valori percentuali



Indice di mortalità: (numero morti ogni 1000 incidenti)

Tipo di strada	2017
STRADA URBANA	9,29
ALTRA STRADA ENTRO L'ABITATO	24,30
PROVINCIALE, REGIONALE O STATALE FUORI DALL'ABITATO	48,30
AUTOSTRADA	31,51
ALTRA STRADA FUORI DALL'ABITATO	33,11
TOTALE	19,31

Quando avvengono gli incidenti:

Giugno il mese con più incidenti con lesioni a persone (16.888)

Luglio il mese con più morti (341 nel mese - media giornaliera 11)

Febbraio il mese con il minor numero di incidenti (11.493) e con il minor numero di morti (199).

Venerdì il giorno con più incidenti (27.057 pari al 15,46% del totale)

Domenica il giorno con più morti (554 pari al 16,40% del totale)

Venerdì il giorno con più feriti (37.551 pari al 15,21% del totale)


Ore più a rischio incidenti:

Picchi nelle fasce 10 – 13 (60.308) e 14 – 17 (64.833) tragitti casa – scuola/lavoro il 50,71%

Tipologia di veicoli coinvolti


	N° VEICOLI	MORTI	FERITI
Autovetture	218.937	1.464	141.075
Autobus / Tram	2.596	18	2.000
Veicolo commerciale e/o industriale	20.737	163	6.852
Velocipede	17.521	254	16.528
Ciclomotore	10.825	92	11.040
Motociclo	44.892	735	45.435
Quadriciclo	637	8	486
Altro tipo di veicolo	778	24	438
Categoria imprecisata	7.272	20	1.771

.... ma il più alto indice di mortalità si trova tra i motocicli (1,84) e le biciclette (1,90).



Nel 2017 si sono registrati 1.464 decessi tra conducenti e passeggeri di autovetture, seguono motociclisti (735), pedoni (600), ciclisti (254), occupanti di autocarri e motrici (163), ciclomotori (92) e altre modalità di trasporto (70).

L'analisi della distribuzione delle vittime per tipologia di utente della strada, pedoni o utilizzatori di specifiche categorie di veicoli, risulta di particolare interesse, soprattutto per il monitoraggio della mortalità degli utenti più vulnerabili. Tra questi ultimi si annoverano pedoni, ciclisti e utenti delle due ruote a motore. Questi soggetti sono molto più esposti di altre tipologie di utenti, prima di tutto perché non hanno protezioni esterne, come l'abitacolo di un veicolo. Gli utenti vulnerabili rappresentano nel complesso quasi il 50% dei morti sulle strade.



L'indice di mortalità per i pedoni, pari a 3,1 morti ogni 100 incidenti con coinvolgimento di pedoni è di quasi 5 volte superiore rispetto a quello degli occupanti di autovetture (0,7), il valore dell'indice riferito a motociclisti e ciclisti è invece oltre il doppio.

FIGURA 13. MORTI IN INCIDENTE STRADALE PER TIPO DI UTENTE DELLA STRADA (a). Anno 2017, valori assoluti



(a) Sono inclusi nella categoria Autocarri e motrici: Autocarri, Autotreni con rimorchio, Autosnodati o autoarticolati, Veicoli speciali, Trattori stradali o motrici.
Sono inclusi nella categoria Altri utenti della strada: Autobus o filobus in servizio urbano, Autobus di linea o non di linea in extraurbana, Tram, Macchine agricole, Motocarri e motofurgoni, Veicoli a trazione animale o a braccia, Veicoli ignoti perché datati alla fuga, Quadricicli.

Perché avvengono gli incidenti

1. Su 174.933 incidenti, 148.315 dipendono da un comportamento errato, di cui:

- 41.069 (27,69 %) perché non rispettati i segnali;
- 35.761 (24,11%) per guida distratta;
- 23.087 (15,57 %) per velocità;
- 21.463 (14,47%) procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza

2. Per quanto riguarda gli incidenti mortali, su 3.378 morti, 2.586 dipendono da un comportamento errato, di cui:

- 468 (18,10%) perché non rispettati i segnali;
- 620 (23,98%) per guida distratta;
- 740 (28,62%) per velocità;
- 217 (8,39%) procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza;
- 272 (10,52%) contromano.

20.900 incidenti hanno coinvolto pedoni di cui 592 mortali (per n. 290 morti il pedone non era responsabile, per n. 227 morti il pedone era corresponsabile)

GLI EFFETTI DELLA DISTRAZIONE ALLA GUIDA

La distrazione causa un incremento dei Tempi di Reazione.

In condizioni normali, il tempo di reazione del conducente è di 1 secondo.

In caso di distrazione può diventare di 2 o più secondi.

Quanto spazio si percorre in 2 secondi?

Alla velocità di 50km/h, 2 secondi di distrazione equivalgono a percorrere 28 metri al buio

Tempi di Reazione, Velocità e Spazio percorso

Km/h	m/s
10	3
20	6
30	8
40	11
50	14
60	17
70	19
80	22
90	25
100	28
110	31
120	33
130	36

Mortalità per fascia d'età

CONDUCENTI	n. 2319	68,65%
PASSEGGERI	n. 459	13,59%
PEDONI	n. 600	17,76%

Tra i conducenti deceduti in seguito ad un incidente stradale le classi di età con il maggior numero di decessi in valore assoluto sono quelli compresi tra i 40 e i 54 anni.

Mortalità per sesso



80,20 %

n. 2709




19,80 %

n. 669

Principali violazioni al Codice della Strada

Dal 2014 sono rese disponibili le informazioni sulle violazioni al Codice della Strada, contestate da Polizia Stradale, Arma dei Carabinieri e Polizie locali nei soli Comuni capoluoghi di provincia.


		2016	2017
<u>POLIZIA LOCALE</u>	<u>infrazioni rilevate</u>	<u>5.832.908</u>	<u>6.006.681</u>
di cui	divieto sosta	3.310.303	3.199.604
	limiti velocità	1.770.965	2.044.787
	semaforo e segnaletica	305.094	336.804
<u>POLIZIA STRADALE</u>	<u>infrazioni rilevate</u>	<u>1.698.591</u>	<u>1.671.841</u>
di cui	limiti velocità	888.564	797.658
	possesso documenti	227.513	193.812
	uso cint. sicurezza e segg.	102.439	108.274
<u>CARABINIERI</u>	<u>infrazioni rilevate</u>	<u>469.547</u>	<u>439.443</u>
di cui	possesso documenti	150.432	127.685
	obbligo assicurazione	72.385	63.773
	uso cint. sicurezza e segg.	62.604	65.547



L'incremento nel numero di sanzioni per superamento dei limiti di velocità, esclusivamente a carico delle Polizie Municipali, verosimilmente è legato al sempre più frequente uso di strumentazione elettronica.

Le contravvenzioni per mancato uso di lenti o uso improprio dei telefoni cellulari o cuffie, pur restando tra quelle più frequenti, diminuiscono mediamente dell'8%. In aumento del 3,8% anche il numero di sanzioni elevate ai ciclisti per comportamenti errati (art.182), mentre diminuiscono quelle elevate ai pedoni (art. 190; - 12%).

Per quanto riguarda lo stato psicofisico alterato dei conducenti, sono in aumento sia le sanzioni per guida in stato di ebbrezza alcolica (Art. 186 e 186 bis), sia quelle per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (Art. 187).



... e nei Comuni della Provincia di Como?

Si sono verificati:

	INCIDENTI		MORTI		FERITI	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
COMO	428	406	4	1	577	568
CANTU'	141	155	2	1	196	204
MARIANO C.SE	66	62	0	0	101	88
OLGIATE COMASCO	42	48	0	1	52	61
FINO MORNASCO	41	41	1	0	54	61
LOMAZZO	36	39	1	1	43	53
INVERIGO	21	35	1	0	31	51
CERMENATE	30	28	1	0	44	36
CADORAGO	19	27	0	0	26	38
ERBA	50	25	1	0	69	27
GERA LARIO	13	11	2	0	21	24
LIPOMO	15	13	1	0	14	17
LURATE CACCIVIO	20	16	1	0	32	19
PORLEZZA	23	13	0	0	40	22
ALTRI COMUNI	794	742	15	11	1.166	1.099
<u>TOTALE</u>	1.526	1.502	18	15	2.135	2.122

LOCALIZZAZIONE INCIDENTI/MORTI PRINCIPALI STRADE PROVINCIA COMO

Nome strada	<u>INCIDENTI</u>	<u>INCIDENTI</u> <u>MORTALI</u>	<u>MORTI</u>	<u>FERITI</u>	<u>DENSITA'</u> <u>INCIDENTI</u>	<u>INDICE</u> <u>MORTALITA'</u>	<u>INDICE</u> <u>GRAVITA'</u>
	I	IM	M	F	Ikm	Im	Ig
A 09 - Lainate-Como-Chiasso (Autostrada dei Laghi)	40	0	0	60	1,65	0,00	0,00
A 36 - Pedemontana Lombarda	5	0	0	9	0,53	0,00	0,00
A 59 - Tangenziale di Como	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
SS 035 - dei Giovi	58	1	1	75	4,92	1,72	1,32
SS 036 - del Lago di Como e dello Spluga	4	0	0	6	2,22	0,00	0,00
SS 038 - dello Stelvio	1	0	0	1	2,00	0,00	0,00
SS 038 var - Variante di Morbegno	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
SS 233 - Varesina	20	1	1	25	3,92	5,00	3,85
SS 340 - Regina	82	0	0	141	1,56	0,00	0,00
SS 340 dir - Regina	42	3	3	69	1,43	7,14	4,17
SS 342 - Briantea	63	3	3	79	1,73	4,76	3,66
SS 402 - Valeriana	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
SS 583 - Lariana	17	0	0	24	0,49	0,00	0,00
SS 639 - dei Laghi di Pusiano e di Garlate	7	0	0	11	0,58	0,00	0,00
SS 708 - Raccordo di Brogeda	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
<u>TOTALI</u>	<u>339</u>	<u>8</u>	<u>8</u>	<u>500</u>	<u>1,51</u>	<u>2,36</u>	<u>1,57</u>

Interventi di ACI:

Iniziative attuate in ambito di sicurezza stradale come:

- la rilevazione degli incidenti stradali con ISTAT;
- i progetti “TrasportAci Sicuri”, “A passo sicuro”, “Due ruote in sicurezza” nelle Scuole;
- le autoscuole “Ready2go”;
- I corsi di guida sicura presso la struttura «Driver» di Como e il Centro guida sicura Aci Sara di Lainate.
- Campagna Zero Alcol, Zero Rischi.... per una guida responsabile.



trasportaci



sicuri